



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 108

del 13.06.2011

OGGETTO

Copertura percentuale dei servizi a domanda individuale. Previsioni 2011 - D.L. 28.02.1983 n.55.

L'anno duemilaundici, il giorno tredici del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Assente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale

Visto l'art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

- a. che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
 - 1) i servizi gratuiti per legge statale e regionale;
 - 2) i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;
 - 3) i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b. che per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c. che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;
- d. che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:
 - 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
 - 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
 - 3) asili nido;
 - 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
 - 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
 - 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
 - 7) giardini zoologici e botanici;
 - 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
 - 9) mattatoi pubblici;
 - 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
 - 11) mercati e fiere attrezzati;

- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali:
auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Visto l'art.14, comma 1, del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 il quale dispone che dal 1990 la copertura del costo complessivo di detti servizi non può essere inferiore al 36%;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge 23.12.1992, n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% del calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Rilevato che l'art.172 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, alla lett. e) prevede che siano allegare al bilancio annuale di previsione tra l'altro "le deliberazioni con le quali sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

Individuati, nell'ambito del D.M. 31.12.1983, i seguenti servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune, con le eccezioni indicate nell'ultimo comma dell'art.3 del D.L. 22.12.1981, n. 786 convertito, con modificazioni, nella legge 26.02.1982, n. 51:

1. Asilo nido
2. Mensa scolastica
3. Mercato ortofrutticolo
4. Trasporti scolastici
5. Impianti sportivi

Visti l'allegato prospetto relativo ai singoli servizi nei quali risultano, per ciascuno di essi le spese previste per l'anno 2011 con riferimento a singoli servizi e interventi del bilancio ed i proventi totali derivanti da tariffe o da contribuzioni specificatamente destinate, così come risultano nella parte entrata del bilancio giusta le indicazioni ivi contenute;

Considerato, altresì, che dal suddetto prospetto allegato emerge la previsione di copertura del **54,31 %** del costo complessivo dei servizi stessi;

Acquisiti i pareri favorevoli del dirigente Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli;

Delibera

1. Di approvare la determinazione dei costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da finanziare con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche nell'anno 2011 quale risulta dal prospetto allegato sub "A" al presente provvedimento.
2. Di dare atto altresì che, i proventi complessivi derivanti da servizi previsti negli atti contabili di bilancio 2011, ammontano ad **€ 1.116.631,00** e corrispondono a costi complessivi pari ad **€ 2.056.071,00**; e che, come risulta dal prospetto riepilogativo, l'aliquota di copertura percentuale dei costi si attesta al **54,31%**.
3. Di dare atto infine che, ai sensi dell'art.172, comma 1, lettera e), la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2011.
4. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del TUEELL.

L'allegato sub "A" al presente atto è visionabile, contestualmente alla pubblicazione all'albo on line, presso l'Ufficio Messi Comunali.